



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2020**

Art. 11 comma 1

Regolamento di contabilità dell' Agenzia per la coesione territoriale

(approvato con DPCM del 7 agosto 2015)

# INDICE

1. Stato patrimoniale	pag. 3
2. Conto economico	pag. 4
3. Nota Integrativa	pag. 5

## Allegati

- Documenti ex art. 5 comma 3, Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013.
- La Relazione sulla gestione.
- La relazione del Collegio dei revisori dei conti.

## BILANCIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019 <small>Approvato con Decreto del DG n. 92 del 08/05/2020</small>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:</b>		
1) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento di opere dell'ingegno	2.742.605	1.357.859
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.742.605</b>	<b>1.357.859</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:</b>		
2) Impianti e macchinari	136.369	295.647
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	121.117	171.512
4) Altri Beni		
a) Mobili ed Arredi	30.510	59.324
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>287.996</b>	<b>526.483</b>
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.030.601</b>	<b>1.884.342</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE:</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.074	106.523
<b>I TOTALE RIMANENZE</b>	<b>82.074</b>	<b>106.523</b>
<b>II) CREDITI :</b>		
1) Crediti	-	-
5-quoter) Altri Crediti	68.099	690.003
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>68.099</b>	<b>690.003</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>		
1) Depositi bancari e postali	19.580.338	16.902.807
<b>IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>19.580.338</b>	<b>16.902.807</b>
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>19.730.511</b>	<b>17.699.333</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>22.761.112</b>	<b>19.583.675</b>
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019 <small>Approvato con Decreto del DG n. 92 del 08/05/2020</small>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I) Capitale sociale</b>		
a) Beni Patrimoniali acquisiti a Titolo Gratuito	290.146	295.342
b) Beni Patrimoniali acquisiti a titolo gratuito acquisti da ex DPS con Fondi UE	1.866	76.646
c) Beni Patrimoniali ACT acquisiti con fondi UE	1.786.074	1.971.043
d) Fondo di dotazione	1.952.653	
<b>VII) Altre riserve</b>	<b>-</b>	<b>1.091.847</b>
18) Riserve di utili per investimenti	-	1.091.847
<b>VIII) Utile (perdita) portato a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>IX) Utile (perdita) dell' esercizio</b>	<b>361.271</b>	<b>860.806</b>
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.392.010</b>	<b>4.295.684</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
3) Altri	681.455	682.947
<b>B TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>681.455</b>	<b>682.947</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso Fornitori	8.744.029	6.766.237
12) Debiti Tributarî	2.598.230	1.487.571
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.390.509	976.435
14) Altri Debiti	4.493.292	4.913.214
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>17.226.060</b>	<b>14.143.457</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		
a) Ratei passivi	461.587	461.587
<b>E TOTALE RATEI E RISCOINTI</b>	<b>461.587</b>	<b>461.587</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>22.761.112</b>	<b>19.583.675</b>

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019 Approvato con Decreto del DG n. 92 del 08/05/2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali	25.781.228	28.637.024
a) Trasferimenti correnti	25.521.479	28.332.994
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	259.749	304.030
5) Altri ricavi e proventi	-	-
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.781.228</b>	<b>28.637.024</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	26.029	55.790
7) Per servizi	9.624.428	8.309.970
8) Per godimento di beni di terzi	2.906.714	2.864.998
9) Per il personale:	11.266.731	14.372.858
a) Salari e stipendi	8.772.563	11.670.243
b) Oneri sociali	2.343.807	2.546.183
c) Altri costi del personale	150.361	156.432
10) Ammortamenti e svalutazioni	546.369	415.065
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	307.000	134.068
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	239.369	280.997
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	19.253	(7.629)
13) Altri accantonamenti	-	562.947
14) Oneri diversi di gestione	277.588	256.891
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>24.667.112</b>	<b>26.830.890</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>1.114.116</b>	<b>1.806.134</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
16) Interessi ed altri proventi finanz.	-	-
17) Interessi di mora ad altri soggetti	-	234
<b>C TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-</b>	<b>(234)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
<b>D TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.114.116</b>	<b>1.805.900</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	752.845	945.093
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL' ESERCIZIO</b>	<b>361.271</b>	<b>860.806</b>

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020**

Il bilancio si riferisce all'esercizio che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 ed evidenzia un avanzo di gestione pari a euro 361.271.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante (ai sensi dell'art. 2423 comma 1 Cod. civ.), corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Le norme di legge applicate nella redazione del bilancio medesimo sono state interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali, emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali ed i criteri di valutazione di seguito illustrati.

### **COMPARABILITA' DELLE VOCI ESPOSTE IN BILANCIO**

Ai fini di una più chiara rappresentazione e per agevolare comunque la comparazione sia negli schemi di bilancio che nelle descrizioni di ogni voce, è stato anche indicato l'importo presente nel bilancio di esercizio 2019 adottato con Decreto del Direttore Generale n. 92 del 08/05/2020.

Si specifica che il bilancio d'esercizio 2019 risulta, allo stato attuale, non formalmente approvato dall'Autorità Politica Vigilante, la quale ha richiesto specifici chiarimenti in merito agli obiettivi raggiunti nell'esercizio 2019, inseriti all'interno della Relazione sulla gestione, in conformità con il Piano triennale 2018 – 2020. Tale richiesta di chiarimenti ha comportato un doveroso riallineamento tra quanto inserito nella Relazione sulla gestione e quanto rappresentato nel Piano triennale 2018 – 2020, tanto da richiedere una nuova approvazione del bilancio d'esercizio 2019 da parte del Direttore Generale dell'Agenzia e da parte dell'Autorità Politica Vigilante. Si specifica che tale approvazione, alla data di presentazione del bilancio 2020 non risulta ancora pervenuta.

Si rappresenta, infine, che nel bilancio d'esercizio 2020 sono stati comunque considerati gli

schemi del bilancio d'esercizio 2019 ai fini comparativi, in quanto la richiesta di chiarimenti sopraggiunta dall'Autorità Politica Vigilante ha riguardato esclusivamente gli indicatori connessi agli obiettivi strategici rappresentati nella Relazione sulla gestione, lasciando immutati i valori contabili di bilancio.

## **PRINCIPI GENERALI**

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- nel bilancio sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- non si è resa necessaria l'adozione di alcuna delle deroghe legittimate dal comma 4 dell'art. 2423 Cod. civ.;
- i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

## **CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO**

**Art. 2427, n. 1 Codice civile**

I criteri di valutazione, conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Cod. civ. osservati nella redazione del bilancio, sono i seguenti:

### **- A T T I V O -**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali, in caso risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, viene svalutato e, se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originale, rettificato dei soli ammortamenti.

La voce “Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno” include prevalentemente la sottovoce “Sviluppo *software* e manutenzione evolutiva” come previsto dal DPR 132/2013.

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti</b>
Sviluppo <i>software</i> e manutenzione evolutiva	20%

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il c/economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. I coefficienti applicati sono i seguenti:

<b>Descrizione</b>	<b>Coefficienti</b>
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Mobili e arredi	10%
Altri beni materiali	20%

Per alcuni beni, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, è risultata una perdita durevole di valori.

## **ATTIVO CIRCOLANTE**

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valutate in base al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, determinato secondo il costo effettivo d'acquisto.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione tenendo conto delle perdite stimate a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie e dell'evoluzione storica delle perdite sui crediti.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.



## - P A S S I V O -

### **Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

### **Ratei e risconti passivi**

In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi:

- nella voce "Ratei" è iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quelle spese che sono comuni a due o più esercizi;
- nella voce "Risconti" è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri di quei ricavi comuni a due o più esercizi.

# VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Art. 2427, nn. 4,7-bis Cod.Civ.

## STATO PATRIMONIALE

### - A T T I V O -

#### Immobilizzazioni

Il valore contabile delle immobilizzazioni al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 3.030.601 imputabili per euro 2.742.605 ad immobilizzazioni immateriali e per euro 287.996 ad immobilizzazioni materiali.

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo di euro 2.742.605 con una variazione in aumento di euro 1.384.746 rispetto al 31 dicembre 2019.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	COSTO ORIGINARIO		
	Valori al 31.12.2019	Incres.ti	Valori al 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	1.514.817	1.691.746	3.206.563
<b>TOTALE</b>	<b>1.514.817</b>	<b>1.691.746</b>	<b>3.206.563</b>

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Valori al 31.12.2019	Incres.ti	Valori al 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno			
- ammortamenti	156.958	307.000	463.958
- svalutazioni	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>156.958</b>	<b>307.000</b>	<b>463.958</b>

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti al 31.12.2019	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti al 31.12.2020
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	1.514.817	156.958	1.357.859	3.206.563	463.958	2.742.605
<b>TOTALE</b>	<b>1.514.817</b>	<b>156.958</b>	<b>1.357.859</b>	<b>3.206.563</b>	<b>463.958</b>	<b>2.742.605</b>

La variazione in aumento delle immobilizzazioni immateriali, pari a euro 1.384.746, rispetto al valore netto delle immobilizzazioni immateriali dell'esercizio 2019, è riconducibile ad acquisti di nuovi applicativi *software* e a manutenzione evolutiva degli applicativi *software* già in utilizzo in Agenzia, avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 coperti da risorse provenienti dalla riserva di utili per investimenti *IT*, che accoglieva gli avanzi di gestione registrati al termine degli esercizi precedenti, riclassificata a "Fondo di dotazione", per il cui dettaglio si rimanda al paragrafo "Patrimonio netto".

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo di euro 287.996 con una variazione in riduzione di euro 238.487 rispetto al 31 dicembre 2019, come si evince dalle tabelle seguenti, derivante dall'effetto congiunto tra l'incremento di euro 882 e il decremento imputabile alle quote di ammortamento dell'esercizio pari a euro 239.369.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	COSTO ORIGINARIO		
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Valori al 31.12.2020
<b>Impianti e macchinari</b>			
- costo storico	2.798.994	-	2.798.994
	<b>2.798.994</b>	-	<b>2.798.994</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>			
- costo storico	555.307	-	555.307
	<b>555.307</b>	-	<b>555.307</b>
<b>Altri beni</b>			
- costo storico	1.777.143	882	1.778.025
	<b>1.777.143</b>	<b>882</b>	<b>1.778.025</b>
<b>TOTALE</b>	<b>5.131.444</b>	<b>882</b>	<b>5.132.326</b>

Tabella 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
	Valori al 31.12.2019	Incrementi	Valori al 31.12.2020
<b>Impianti e macchinari</b>			
- ammortamenti	2.503.347	159.278	2.662.625
	<b>2.503.347</b>	<b>159.278</b>	<b>2.662.625</b>
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>			
- ammortamenti	383.795	50.395	434.190
	<b>383.795</b>	<b>50.395</b>	<b>434.190</b>
<b>Altri beni</b>			
- ammortamenti	1.717.819	29.696	1.747.515
	<b>1.717.819</b>	<b>29.696</b>	<b>1.747.515</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.604.961</b>	<b>239.369</b>	<b>4.844.330</b>

Tabella 3

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI NETTI					
	31.12.2019			31.12.2020		
	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti al 31.12.2019	Costo originario	Fondo amm.nti e svalut.ni	Valori netti al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-
Impianti e macchinari	2.798.994	2.503.347	295.647	2.798.994	2.662.625	136.369
Attrezzature industriali e commerciali	555.307	383.795	171.512	555.307	434.190	121.117
Altri beni	1.777.143	1.717.819	59.324	1.778.025	1.747.515	30.510
Immobilitazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.131.444</b>	<b>4.604.961</b>	<b>526.483</b>	<b>5.132.326</b>	<b>4.844.330</b>	<b>287.996</b>

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 882.

La variazione in diminuzione del valore netto contabile al 31 dicembre 2020 rispetto al valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2019, è riferita quindi esclusivamente alla quota di ammortamento imputabile all'esercizio 2020.

## Attivo circolante

Il totale dell'attivo circolante presenta un saldo di euro 19.730.511 al 31 dicembre 2020, con una variazione in aumento di euro 2.031.178 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2019 e risulta composto dalle voci dettagliate di seguito.

## Rimanenze

Le rimanenze presentano un saldo di euro 82.074 al 31 dicembre 2020, con una variazione in diminuzione di euro 24.449 rispetto al valore registrato al 31 dicembre 2019, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.074	106.523	(24.449)
<b>Valore netto</b>	<b>82.074</b>	<b>106.523</b>	<b>(24.449)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>82.074</b>	<b>106.523</b>	<b>(24.449)</b>

La variazione in diminuzione delle rimanenze pari a euro 24.449 deriva dalla variazione in diminuzione delle rimanenze di beni acquisiti a titolo gratuito dalla precedente gestione operata dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica per euro 5.196 e dalla variazione in diminuzione dei beni acquisiti dall'Agenzia per la coesione territoriale nel corso dell'esercizio 2020 pari a euro 19.253.

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle rimanenze al 31.12.2020

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Rimanenze beni di facile consumo ex DPS	32.479	37.675	(5.196)
Rimanenze beni di facile consumo ACT	49.595	68.848	(19.253)
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.074	106.523	(24.449)
<b>TOTALE</b>	<b>82.074</b>	<b>106.523</b>	<b>(24.449)</b>

La voce accoglie principalmente cancelleria e materiale informatico (*toner, pen drive, mouse, tastiere ecc.*) nonché materiale di consumo generico. Il decremento di euro 24.449 è dovuto principalmente al consumo delle rimanenze dei beni di facile consumo ACT.

## Crediti per trasferimenti correnti

La voce "Crediti per trasferimenti correnti" non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio 2020, rispetto al valore registrato al termine dell'esercizio 2019. Si specifica che

i crediti per trasferimenti correnti relativi all'esercizio 2020 sono pari a zero, in quanto completamente ricossi nel corso dell'esercizio 2019.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
<b>Altri</b>			
- Crediti v/MEF per Residui Ex DPS	-	-	-
- Crediti v/PCM rimborsi 2018	-	-	-
<b>Valore lordo</b>	-	-	-
<b>Fondo svalutazione</b>	-	-	-
<b>TOTALE</b>	-	-	-

### Altri crediti esigibili entro l'esercizio

Gli “Altri crediti esigibili entro l'esercizio” presentano un saldo pari a 68.099, con un decremento pari a euro 621.904 rispetto al valore registrato al termine dell'esercizio 2019.

La voce si compone, nel dettaglio, delle seguenti sottovoci:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
<b>Altri</b>			
- Crediti v/AdG PON GOV x S.T. prog 14/20	-	199.562	(199.562)
- Crediti v/AdG PON METRO x S.T. prog 14/20	-	207.262	(207.262)
- Crediti v/AdG POC x S.T. prog. 14/20	-	246.833	(246.833)
- Crediti diversi per anticipi a fornitor	126	2.420	(2.294)
- Crediti v/MISE per costi ex DPS	-	290	(290)
- Crediti v/dipendenti	1.927	3.488	(1.561)
- Crediti previdenziali da recuperare	47.604	30.148	17.456
- Crediti v/PCM liquidazione Ex DG	18.442	-	18.442
<b>Valore lordo</b>	<b>68.099</b>	<b>690.003</b>	<b>(621.904)</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>68.099</b>	<b>690.003</b>	<b>(621.904)</b>

I “Crediti v/AdG PON GOV x S.T. prog 14/20”, i “Crediti v/AdG PON METRO x S.T. prog 14/20” e i “Crediti v/AdG POC x S.T. prog 14/20” risultano pari a zero, in quanto interamente riscossi nel corso dell'esercizio 2020.

Tale riduzione e successivo azzeramento del valore è dovuta alla registrazione delle somme ricevute e incassate da parte delle Autorità di Gestione del PON *Governance*, del PON Metro e del POC, in riferimento alle Segreterie Tecniche per la programmazione 2014 – 2020.

I “Crediti previdenziali da recuperare” presentano una variazione in aumento pari a euro 17.456 riconducibili alla riclassifica di compensi NUVEC trattati, fino ad agosto 2019, come

emolumenti soggetti alla trattenuta previdenziale codice C10 (parasubordinati in possesso di altra copertura previdenziale), in emolumenti da lavoro dipendente. L'appena citata riclassifica ha generato, da settembre 2019, secondo i tracciati trasmessi mensilmente da NoiPA, un credito sul codice C10 non recuperabile direttamente nel modello F24EP ma per cui è necessaria specifica istanza di rimborso all'INPS. L'Agenzia per la Coesione Territoriale, così come già specificato nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2019, si è già adoperata per definire, con l'INPS, la corretta modalità di rimborso del credito che ad oggi risulta ancora in corso di definizione.

La voce "Crediti v/PCM liquidazione Ex DG", pari a euro 18.442, riguarda le somme versate dall'Agenzia in favore dell'ex Direttore Generale riferite al relativo compenso, per le quali l'Agenzia ha provveduto a richiedere il rimborso alla Presidenza del Consiglio dei ministri in quanto il Direttore Generale risultava in ruolo presso la Presidenza. Al termine dell'esercizio 2020 tali somme non sono state riscosse.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide presentano un saldo pari a euro 19.580.338 al 31 dicembre 2020 interamente riconducibili ai conti correnti bancari del Cassiere Intesa San Paolo e del Tesoriere Banca d'Italia. La voce registra un incremento pari ad euro 2.677.531 rispetto al 31 dicembre 2019, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
Depositi bancari e postali	19.580.338	16.902.807	2.677.531
Denaro e valori in cassa	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.580.338</b>	<b>16.902.807</b>	<b>2.677.531</b>

## - P A S S I V O -

### Patrimonio netto

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
<b>Capitale</b>	<b>4.030.739</b>	<b>2.343.031</b>	<b>1.687.708</b>
Beni Patrimoniali acquisiti a Titolo Gratuito	290.146	295.342	(5.196)
Beni Patrimoniali a titolo gratuito acquisiti da ex DPS con Fondi UE	1.866	76.646	(74.780)
Beni Patrimoniali ACT acquisiti con Fondi UE	1.786.074	1.971.043	(184.969)
Fondo di dotazione	1.952.653	-	1.952.653
<b>Altre Riserve</b>	<b>-</b>	<b>1.091.847</b>	<b>(1.091.847)</b>
Riserve di utili per investimenti	-	1.091.847	(1.091.847)
<b>Utile (perdita) portato a nuovo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>361.271</b>	<b>860.806</b>	<b>(499.535)</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.392.010</b>	<b>4.295.684</b>	<b>96.326</b>

Il Patrimonio Netto presenta un saldo pari a euro 4.392.010 con un incremento di euro 96.326 rispetto al 31 dicembre 2019. L'incremento deriva principalmente dalla riclassifica dell'avanzo di gestione registrato al termine dell'esercizio 2019 alla "Riserva di utili per investimenti" e alla conseguente riclassifica di tale riserva a "Fondo di dotazione" per euro 1.952.653 composti da euro 860.806 relativi all'avanzo di gestione dell'esercizio 2019 e da euro 1.091.847 relativi al totale della voce "Riserva di utili per investimenti" registrata al termine dell'esercizio 2019.

La voce "Capitale sociale" pari ad euro 4.030.739 ha subito un incremento complessivo rispetto all'esercizio 2019 per euro 1.687.708, dovuto dall'effetto congiunto tra l'incremento di euro 1.952.653 relativi al "Fondo di dotazione" e il decremento derivante sia dalla quota di sterilizzazione dell'esercizio 2020 pari ad euro 259.749 (composte da euro 74.780 per la voce "Beni Patrimoniali a titolo gratuito acquisiti da ex DPS con Fondi UE" e da euro 184.969 per la voce "Beni Patrimoniali ACT acquisiti con Fondi UE") sia dal valore dell'utilizzo dei beni di facile consumo conferiti dal MEF a titolo gratuito per euro 5.196.

Si rinvia all'apposito prospetto presentato nella pagina seguente per i dettagli sulla composizione del Patrimonio Netto.

La "Riserva di utili per investimenti", destinata agli investimenti in ambito *IT*, che già accoglieva le quote di utile degli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018 ha subito una variazione in aumento pari ad euro 860.806 corrispondenti all'avanzo di gestione dell'esercizio 2019 ed è stata successivamente riclassificata a "Fondo di dotazione" per l'intero importo pari ad euro



1.952.653. La riclassifica della voce “Riserva di utili per investimenti” a “Fondo di dotazione” ha consentito l’utilizzo delle suddette somme per l’acquisizione di nuovi *software* e per la copertura delle spese connesse alla manutenzione evolutiva dei *software* già in utilizzo in Agenzia, conseguendo l’obiettivo e la naturale destinazione della suddetta riserva. Nel corso dell’esercizio 2020 sono state acquisite immobilizzazioni immateriali di natura *IT*, finanziate dalla suddetta riserva, per euro 1.384.746, mantenendo un margine rispetto all’effettiva capienza del fondo di dotazione pari a euro 567.907, che l’Agenzia potrà utilizzare nel corso degli esercizi futuri.

La voce “Utile (perdita) di esercizio” 2020 è pari ad euro 361.271, imputabili a minori costi per il fitto passivo rispetto al contributo effettivamente erogato dal MEF. La voce registra un decremento rispetto all’utile dell’esercizio 2019 per euro 499.535. Si specifica che il Direttore Generale dell’Agenzia propone di destinare tale avanzo di gestione alla specifica riserva di utili per investimenti (principalmente di natura *IT*).

Infine, si evidenzia di seguito il prospetto di variazione del Patrimonio Netto:

Descrizione	Capitale	Altre riserve	Avanzo (Disavanzo) a nuovo	Risultato di esercizio	Totale
Saldo Iniziale	2.343.031	1.091.847	-	-	3.434.878
Conferimenti	1.952.653	-	-	-	1.952.653
Utilizzi	(264.945)	(1.091.847)	-	-	(1.356.792)
<b>Risultato dell'esercizio 2020</b>	-	-	-	<b>361.271</b>	<b>361.271</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.030.739</b>	-	-	<b>361.271</b>	<b>4.392.010</b>

## Fondi per rischi e oneri

Il totale dei “Fondi per rischi e oneri” presenta un saldo di euro 681.455, così dettagliato:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenze
<b>Altri</b>			
Fondo rischi per spese legali vertenza dip ACT	120.000	120.000	-
Fondo vertenze legali ACT	561.455	562.947	(1.492)
<b>TOTALE</b>	<b>681.455</b>	<b>682.947</b>	<b>(1.492)</b>

L’importo della voce “Fondo rischi per spese legali vertenza dipendenti ACT” è un fondo a copertura di eventuali spese legali riguardanti la vertenza del personale per le segreterie tecniche dell’Agenzia. L’importo è stato accantonato nell’esercizio 2018 ed è pari a euro

120.000. Tale importo è stato stimato sulla base dell'onorario medio del consulente legale moltiplicato per il numero di ricorrenti (100 ricorrenti). Allo stato la vertenza risulta essere ancora in corso di definizione.

Il "Fondo vertenze legali ACT" è stato istituito nel corso dell'esercizio 2019 a causa di nuove vertenze legali effettuate da quattro differenti ricorrenti nei confronti dell'Agenzia. L'importo considerato, pari a euro 562.947, deriva dalla sommatoria di quanto richiesto dai singoli ricorrenti comprensivo degli oneri legali. Alla data del 31.12.2020 tale fondo risulta inferiore rispetto al valore del 2019 per un importo pari ad euro 1.492 attribuibile alla quota rimborsata al soggetto vincitore di un ricorso effettuato verso l'Agenzia relativamente ad un bando di concorso.

## Debiti

Il totale dei debiti presenta un saldo pari a euro 17.226.060 con una variazione in aumento di euro 3.082.603 rispetto al 31 dicembre 2019, come si evince dalla tabella di seguito rappresentata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenze
Debiti verso fornitori	8.744.029	6.766.237	1.977.792
Debiti tributari	2.598.230	1.487.571	1.110.659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.390.509	976.435	414.074
Altri debiti	4.493.292	4.913.214	(419.922)
<b>TOTALE</b>	<b>17.226.060</b>	<b>14.143.457</b>	<b>3.082.603</b>

### Debiti: Debiti verso fornitori

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta a euro 8.744.029 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenze
Fornitori ordinari	3.730.976	1.675.063	2.055.913
Fatture e note credito da ricevere	5.013.053	5.091.174	(78.121)
<b>TOTALE</b>	<b>8.744.029</b>	<b>6.766.237</b>	<b>1.977.792</b>

La voce "Debiti verso fornitori" per complessivi 8.744.029 accoglie per euro 3.374.173 debiti verso fornitori commerciali dell'Agenzia, per euro 356.803 debiti verso fornitori trasferiti dal MEF all'Agenzia (residui perenti) e, infine, per euro 5.013.053 debiti verso fornitori per fatture da ricevere, presentando una variazione in aumento complessiva di euro 1.977.792 rispetto all'esercizio precedente.

I debiti verso i “Fornitori ordinari” presentano un incremento pari a euro 2.055.913 rispetto al 31 dicembre 2019 dovuto ai maggiori costi connessi a servizi sanitari in considerazione della necessità di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro all’insorgere della situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19, e alla manutenzione ordinaria e al supporto *IT* per garantire l’ordinario proseguimento delle attività lavorative in modalità *smart working*, in ottemperanza alle prescrizioni del governo relative allo svolgimento delle attività della PA durante la crisi sanitaria.

Tra debiti verso fornitori dell’Agenzia, che presentano un saldo significativo al 31 dicembre 2020, si segnalano i primi cinque fornitori:

- Sogei SpA per euro 3.272.376;
- FASTWEB SPA per euro 23.122;
- NICMA & PARTNERS S.p.A. per euro 20.097;
- TELECOM ITALIA S.p.A. per euro 19.975;
- IBM Italia SpA per euro 18.308.

In particolare, si riportano nella tabella a seguire i debiti verso fornitori trasferiti dal MEF all’Agenzia (residui perenti) pari a euro 356.803 e che risultano invariati rispetto all’esercizio 2019.

<b>esercizio/partita/clausola</b>	<b>Creditore</b>	<b>saldo debiti ex DPS al 31.12.2020</b>
2013/1513/1	CONSIP	73
2013/1514/1	CONSIP	450
2013/2896/1	IL SOLE 24 ORE	425
2013/4512/1	MANITAL IDEA SPA	1.303
2013/4565/1	SOGEI	39.697
2013/4566/1	SOGEI	1.234
2013/7842/3	INAIL	16
2013/7901/1	ACEA ATO 2 SPA	20
2013/8146/1	GELFIT SRL	13.419
2013/8267/4	SENECA ED ALTRI	373
2013/8267/3	SENECA ED ALTRI	628
2013/8267/2	SENECA ED ALTRI	1.460
2013/8267/1	SENECA ED ALTRI	533
2013/8288/1	COGEMIT	17.406
2014/2584/1	SOGEI	213.354
2014/2646/1	FASTWEB	4.474

2014/3363/1	COGEMIT	6
2014/6270/1	SOGEI	34.483
2014/7007/1	SOC CONS SANGRO AVENTINO	11.576
2014/7985/1	BITNET SRL	4.782
2014/8039/4	SENECA ED ALTRI	709
2014/8039/3	SENECA ED ALTRI	11
2014/8039/2	SENECA ED ALTRI	597
2014/8039/1	SENECA ED ALTRI	416
2014/8199/1	EBIT SRL	7.500
2014/8227/1	ROMA SERVIZI MOBILITA'	1.858
<b>TOTALE RESIDUI</b>		<b>356.803</b>

L'Agenzia per la Coesione Territoriale, già nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021, ha avviato un'attività di analisi puntuale per comprendere l'effettiva sussistenza di tali residui. Le risultanze di tale analisi saranno registrate nel bilancio d'esercizio 2021.

Nella successiva tabella si riporta il dettaglio delle "Fatture da ricevere" al 31.12.2020:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>
ACEA ATO2 SPA	746
ARES SRL	545
CONSORZIO KAIROS AQS	316.564
CONVERGE SPA	304
DM CULTURA SRL	2.159
ENEL ENERGIA SPA	7.683
ESRI ITALIA SPA	5.947
ESTRA ENERGIE SRL	6.109
FASTWEB SPA	(15.588)
Finix Tecnhnology Solutions	(10.715)
FUJITSU TECHNOLO...	10.715
Gruppo Euris	1.586
HERA COMM SRL	(152)
IBM Italia SPA	(8.306)
Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.638
KONICA MINOLTA	15.629
LEONARDO S.P.A. DI...	85.600
MELEACOM SRL	1.740
NICMA & PARTNERS S.p.A.	52.625
PAPER INGROS DI DAVI...	586

SOGEI SPA	4.506.943
TELECOM ITALIA SPA	3.390
TI TRUST TECHNOLOGY SRL	944
UVET GLOBAL BUSINES...	11.168
WOLTERS KLUWER ITALI...	7.193
<b>TOTALE</b>	<b>5.013.053</b>

Nel corso dei primi tre mesi dell'esercizio 2021, l'Agenzia ha ricevuto fatture per euro 382.635 a scarico delle fatture da ricevere registrate al 31.12.2020. Di seguito si riporta il relativo dettaglio per fornitore:

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>
CONSORZIO KAIROS AQS	316.564
TELECOM ITALIA SPA	1.471
TI TRUST TECHNOLOGY SRL	944
WOLTERS KLUWER ITALI...	6.993
Carto Copy Service S.r.l.	91
ENEL ENERGIA SPA	8.486
ESTRA ENERGIE SRL	5.831
FASTWEB SPA	763
IBM Italia SPA	2.862
Intesa Sanpaolo S.p.A.	9.638
KONICA MINOLTA	12.473
REPASS LUNCH COUPON	14.617
ROMA SERVIZI PER LA MOBILITA'	1.903
<b>TOTALE</b>	<b>382.635</b>

### **Debiti: Debiti tributari**

La voce "Debiti tributari" ammonta a euro 2.598.230 e presenta una variazione in aumento, rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 1.110.659 ed è così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
IVA	1.375.145	683.160	691.985
Ritenute erariali IRPEF da lavoro dipendente	911.900	596.659	315.241
Ritenute erariali IRPEF su compensi OIV e Revisori	2.607	2.417	190
IRAP	308.578	205.335	103.243
<b>TOTALE</b>	<b>2.598.230</b>	<b>1.487.571</b>	<b>1.110.659</b>

La voce “Debiti tributari” accoglie per euro 1.375.145 il debito IVA *split payment*, accumulato nel corso dell’esercizio e successivamente versato nel mese di gennaio 2021 sulla base della liquidazione delle fatture pervenute nel mese di dicembre 2020. Il debito IVA risulta in aumento rispetto a quanto registrato nell’esercizio 2019 con una variazione pari ad euro 691.985. I debiti tributari, inoltre, si compongono anche del debito per ritenute IRPEF da lavoro dipendente per un importo pari a 911.900. Tale sottovoce registra una variazione in aumento, rispetto all’esercizio 2019, pari a euro 315.241.

I debiti tributari sono composti inoltre dalla sottovoce IRAP per un importo pari a euro 308.578, con un incremento, rispetto all’esercizio 2019, pari a euro 103.243.

Per un importo residuale, inoltre, la voce “Debiti tributari” accoglie anche i debiti per ritenute erariali sui compensi riconosciuti all’OIV e al Collegio dei Revisori per un importo complessivo pari a euro 2.607.

L’incremento complessivo della voce “Debiti tributari” è dovuto a problematiche intercorse con l’Agenzia delle Entrate e connesse al passaggio della delega F24 in capo all’attuale Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale. Tali circostanze non hanno consentito all’Agenzia di effettuare i versamenti dovuti entro il 2020, riferiti alle imposte e ai contributi sui costi del personale per le mensilità di ottobre, novembre e dicembre 2020. La problematica è stata risolta nel mese di febbraio 2021, in cui l’Agenzia ha provveduto al versamento di tutte le imposte e i contributi arretrati.

### **Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” ammonta a euro 1.390.509 ed è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
INPS lavoro dipendente	1.390.509	976.435	414.074
<b>TOTALE</b>	<b>1.390.509</b>	<b>976.435</b>	<b>414.074</b>

I debiti “INPS lavoro dipendente” risultano pari a euro 1.390.509. La voce accoglie:

- l’accantonamento delle quote TFR dei componenti NUVEC con condizioni contrattuali previste dalla precedente gestione dei Nuclei (UVER ex DPS) riferito alle annualità 2016 e 2017 per euro 74.331, rimasto immutato rispetto all’esercizio precedente;
- contributi INPS sul compenso del personale, dei revisori e dell’organo di vigilanza pari a euro 1.316.178, che rispetto all’esercizio 2019 ha subito un incremento di euro 414.074

dovuto alla problematica connessa al cambio della delega F24 in capo all'attuale Direttore Generale, come già specificato nella voce "Debiti tributari".

### **Debiti: Altri Debiti**

La voce "Altri debiti" pari ad euro 4.493.292 accoglie principalmente le voci dettagliate nella seguente tabella riepilogativa:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>Altri</b>			
- Personale da liquidare	16.164	15.460	704
- Personale per compensi per la produttività	2.559.785	4.409.539	(1.849.754)
- Organi istituzionali	36.765	45.636	(8.871)
- Creditori diversi	1.880.578	442.579	1.437.999
<b>TOTALE</b>	<b>4.493.292</b>	<b>4.913.214</b>	<b>(419.922)</b>

La voce "Personale per compensi per la produttività" accoglie principalmente le seguenti poste:

- euro 1.142.968 per debiti verso dirigenti (I e II fascia) per risultato 2020 e per i residui relativi ai risultati degli esercizi precedenti, i quali saranno versati nell'esercizio 2021;
- euro 787.902 composti principalmente da debiti verso il personale per retribuzione accessoria finanziata dal Fondo Unico di Amministrazione riferibili all'esercizio 2020 e al residuo degli esercizi precedenti, i quali saranno versati nell'esercizio 2021;
- euro 607.641 per debiti verso dipendenti per maggiorazione produttività del personale delle aree funzionali a fronte di attività aggiuntive riferite ai Programmi Operativi Nazionali cofinanziati dai fondi SIE. Tale debito si riferisce a somme da riconoscere al personale dell'Agenzia per Segreterie Tecniche sulle quali è stata effettuata vertenza legale da parte del personale dell'Agenzia. La sentenza emessa in data 16/12/2020 è risultata favorevole all'Agenzia ma le somme risultano allo stato ancora iscritte tra i debiti in quanto potrebbe intervenire eventuali impugnative da parte dei ricorrenti che potrebbero modificare il verdetto. Nel corso dell'esercizio 2021, nel caso in cui i ricorrenti non dovessero procedere all'impugnativa, l'Agenzia provvederà a stralciare il succitato debito nel bilancio d'esercizio 2021.

Si specifica che la voce "Personale per compensi per la produttività" ha subito un decremento complessivo pari a euro 1.849.754, dovuto al pagamento, nel corso dell'esercizio 2020, degli oneri accessori per le Segreterie Tecniche riferiti all'esercizio 2019.

La voce “Organi istituzionali” accoglie, per euro 36.765, i debiti per i compensi del DG, dei revisori e dell’organo di vigilanza.

La voce “Creditori diversi”, per euro 1.880.578, ha subito un incremento pari a 1.437.999 derivante dall’effetto congiunto tra il pagamento di debiti pregressi per euro 112.001 e l’incremento di euro 1.550.000 relativi a somme ricevute dalla Regione Sardegna girocontate ad Invitalia, in quanto l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha agito da intermediario tra i soggetti sopra indicati. Ciò posto, si rappresenta che tale somma, oggetto di giroconto, è stata erroneamente versata dalla Regione Sardegna sul conto ordinario dell’Agenzia, piuttosto che sui conti di contabilità speciale. Tale evento ha determinato una necessaria contabilizzazione della partita, esclusivamente patrimoniale, nella contabilità generale dell’Agenzia.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei passivi presentano un importo pari ad euro 461.587, invariato rispetto al 31 dicembre 2019, interamente riconducibili alla quota parte dei fitti passivi di competenza dell’esercizio 2020 (novembre e dicembre).

<b>Dettaglio</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>Ratei e Risconti</b>			
- Ratei passivi	461.587	461.587	-
<b>TOTALE</b>	<b>461.587</b>	<b>461.587</b>	<b>-</b>



## CONTO ECONOMICO

Art. 2427, nn. 10, 11, 12, 13 Cod. Civ.

Le voci del Conto Economico relative all'esercizio 2020 sono raffrontate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Di seguito vengono commentate le classi delle voci maggiormente significative.

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Ricavi delle prestazioni di servizi istituzionali	25.781.228	28.637.024	(2.855.796)
Altri ricavi e proventi	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>25.781.228</b>	<b>28.637.024</b>	<b>(2.855.796)</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 25.781.228 al 31 dicembre 2020, hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 2.855.796, dovuta principalmente a minori introiti per le Segreterie Tecniche per la programmazione 2014 – 2020. In particolare la voce “Ricavi vendite e prestazioni di servizi istituzionali” è pari a euro 25.781.228 e accoglie i contributi trasferiti dal MEF nel corso del 2020 per il funzionamento corrente per euro 20.071.615, i contributi trasferiti per l'erogazione dei compensi ai componenti del Nucleo di Verifica e Controllo (NUVEC) per euro 3.965.061, i contributi trasferiti alle Segreterie Tecniche per euro 1.484.803; a tali poste si aggiunge la quota annuale di contributi agli investimenti destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti legati alle immobilizzazioni materiali ed immateriali acquisite o a titolo gratuito ex DPS o mediante utilizzo dei Fondi UE (Programmi PON GOV e PON METRO o Fondo di Rotazione MEF IGRUE) per un importo complessivo pari a euro 259.749.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
<b>Costi della produzione</b>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	26.029	55.790	(29.761)
Servizi	9.624.428	8.309.970	1.314.458
Godimento beni di terzi	2.906.714	2.864.998	41.716
Personale	11.266.731	14.372.858	(3.106.127)
Ammortamenti e svalutazioni	546.369	415.065	131.304
Variazione delle rimanenze di materie prime	19.253	(7.629)	26.882
Altri accantonamenti	-	562.947	(562.947)
Oneri diversi di gestione	277.588	256.891	20.697
<b>TOTALE</b>	<b>24.667.112</b>	<b>26.830.890</b>	<b>(2.163.778)</b>

I componenti negativi della gestione, pari ad euro 24.667.112 al 31 dicembre 2020, hanno subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 pari a euro 2.163.778. Di seguito si riporta in dettaglio la descrizione delle singole voci componenti i costi dell'esercizio.

**I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci**, pari ad euro 26.029 al 31 dicembre 2020, hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 29.761. La voce è composta da euro 9.010 per giornali, riviste e pubblicazioni; euro 12.832 per carta, cancelleria e stampanti e altri beni di consumo; euro 4.187 per materiale informatico.

**I costi per servizi**, pari ad euro 9.624.428 al 31 dicembre 2020, hanno subito una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2019 per complessivi euro 1.314.458 e sono così ripartiti:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
<b>Costi per servizi</b>			
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.101.406	3.035.336	66.070
- Organi istituzionali dell'amministrazione	246.286	269.260	(22.974)
- Incarichi istituzionali dell'amministrazione	2.855.120	2.766.076	89.044
Servizi ausiliari	257.099	300.323	(43.224)
Servizi informatici e di telecomunicazione	5.663.838	4.511.579	1.152.259
Costi di rappresentanza, organizzazione	9.443	68.414	(58.971)
Utenze e canoni	231.873	197.036	34.837
Manutenzione ordinaria e riparazioni	209.781	152.956	56.825
Servizi sanitari	99.704	5.694	94.010
Altri servizi	51.284	38.632	12.652

Costi per ricalcolo dei cedolini	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>9.624.428</b>	<b>8.309.970</b>	<b>1.314.458</b>

Di seguito vengono descritte le principali variazioni della voce costi per servizi.

La voce “Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione”, pari ad euro 3.101.406 ha subito una variazione in aumento, rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 66.070.

Tale voce accoglie:

- la sottovoce “Organi istituzionali dell'amministrazione”, pari a euro 246.286, comprende principalmente i compensi, i contributi e i buoni pasto erogati al Direttore Generale per euro 213.879 e ha registrato una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a euro 22.974;
- la sottovoce “Incarichi istituzionali dell'amministrazione”, pari a euro 2.855.120, che ha subito una variazione in aumento pari a euro 89.044 rispetto all'esercizio precedente dovuta principalmente ai maggiori costi sostenuti per il NUVEC.

La voce “Servizi ausiliari”, pari a euro 257.099, ha subito, rispetto all'esercizio 2019, una variazione in diminuzione pari a euro 43.224. La voce accoglie principalmente i costi per “Servizi di pulizia e lavanderia” per euro 103.025 e costi per “Servizi di sorveglianza e custodia” per euro 53.664.

I costi per “Servizi informatici e di telecomunicazioni” sono pari a euro 5.663.838 al 31 dicembre 2020 e registrano una variazione in aumento per 1.152.259 rispetto all'esercizio 2019. Tale variazione è attribuibile principalmente ad esigenze di nuovi acquisti manifestatisi nel corso dell'esercizio 2020 per servizi e sistemi informatici e relative manutenzioni. Tale incremento afferisce all'insorgere della situazione emergenziale legata alla pandemia Covid-19, durante la quale si sono rese necessarie attività di manutenzione ordinaria e di supporto *IT* all'utenza per garantire l'ordinario proseguimento delle attività lavorative in modalità *smart working*, in ottemperanza alle prescrizioni del governo relative allo svolgimento delle attività della PA durante la crisi sanitaria.

I costi per “Rappresentanza, organizzazione”, pari a euro 9.443 al 31 dicembre 2020, registrano una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 58.971 dovuti alla pandemia Covid-19 che ha comportato un ridimensionamento delle trasferte di lavoro da parte del personale dell'Agenzia.

I costi per “Utenze e canoni”, pari ad euro 231.873 al 31 dicembre 2020, risultano in aumento rispetto all'esercizio 2019 per euro 34.837. Tale variazione è legata a maggiori costi relativi alle spese per contratti (energia elettrica) di somministrazione di servizi nel corso dell'esercizio attuale.

Le voci “Manutenzione ordinaria e riparazioni” pari a euro 209.781 e “Altri servizi” pari a euro 51.284 hanno subito complessivamente una variazione in aumento pari a euro 69.477, rispetto al 2019.

La voce “Servizi sanitari” pari a euro 99.704, al 31 dicembre 2020, ha subito una variazione in aumento pari a euro 94.010 rispetto al 2019, attribuibile principalmente alle intervenute esigenze per garantire la sicurezza sul luogo di lavoro (es. sanificazione), in considerazione della situazione emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19.

I **costi per godimento beni di terzi**, pari ad euro 2.906.714 al 31 dicembre 2020, si riferiscono principalmente ai canoni di locazione della sede dell’Agenzia per euro 2.769.521 e ai canoni relativi alle licenze d’uso per *software* per euro 130.457.

Il **costo del personale** al 31 dicembre 2020, pari complessivamente ad euro 11.266.731, è così ripartito:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Salari e stipendi	8.772.563	11.670.243	(2.897.680)
Oneri sociali	2.343.807	2.546.183	(202.376)
Altri costi del personale	150.361	156.432	(6.071)
<b>TOTALE</b>	<b>11.266.731</b>	<b>14.372.858</b>	<b>(3.106.127)</b>

Il valore della voce “Salari e stipendi” pari ad euro 8.772.563 al 31 dicembre 2020, risulta essere in diminuzione per euro 2.897.680 rispetto all’esercizio 2019. La suddetta variazione deriva principalmente da minori costi riferiti alle retribuzioni accessorie (Segreterie Tecniche per la programmazione 2014 – 2020) rispetto all’esercizio precedente.

Nello specifico la voce si compone delle “Retribuzioni per il personale dipendente” pari a euro 6.351.677; del “FUA 2020” pari a euro 433.252; del “Risultato Dirigenti I fascia” pari a euro 57.253; del “Risultato Dirigenti II fascia” pari a euro 417.140; delle “Segreterie Tecniche” pari a euro 1.442.599 e della “Retribuzione straordinaria” pari a euro 70.642.

Si specifica che per le voci appena descritte gli importi rappresentati sono da intendersi al netto dei contributi a carico dell’amministrazione opportunamente iscritti nelle rispettive voci di bilancio (cfr. voce “Oneri sociali”).

Il valore della voce “Oneri sociali”, pari a euro 2.343.807, registra, nell’esercizio 2020, una variazione in diminuzione rispetto all’esercizio 2019, pari a euro 202.376, dovuta

principalmente ai minori costi sostenuti per personale dipendente nel corso dell'esercizio 2020.

La voce accoglie i contributi a carico dell'amministrazione sia relativi alle retribuzioni fisse che alle retribuzioni accessorie (FUA, Risultato Dirigenti di I e II fascia, Segreterie Tecniche e straordinari).

La voce "Altri costi del personale", pari a euro 150.361, si riferisce ai buoni pasto riconosciuti al personale dipendente dell'Agenzia.

Gli **ammortamenti** relativi all'esercizio 2020, pari ad euro 546.369, hanno subito una variazione in aumento pari a euro 131.304 e sono così dettagliati:

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Ammortamento mobili e arredi	29.696	75.761	(46.065)
Ammortamento di attrezzature	50.395	48.746	1.649
Ammortamento macchine per ufficio	-	839	(839)
Ammortamento hardware	159.278	155.651	3.627
Ammortamento software	307.000	134.068	172.932
<b>TOTALE</b>	<b>546.369</b>	<b>415.065</b>	<b>131.304</b>

La quota annuale di ammortamento di mobili e arredi, pari a euro 29.696, ha subito una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio 2019, esclusivamente dovuta al completamento del ciclo di ammortamento per alcuni beni. Nel corso dell'esercizio 2020, sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 882.

La quota annuale di ammortamento *software* è pari a euro 307.000 e registra una variazione in aumento, rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 172.932. Tale variazione è imputabile all'incremento dei beni immateriali ammortizzabili avvenuto nel corso dell'esercizio 2020 a fronte di nuovi investimenti di *software* e manutenzione evolutiva effettuati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale finanziati dalla riserva di utili per investimenti *IT* riclassificata a fondo di dotazione (cfr. par. "Patrimonio netto").

Gli **altri accantonamenti** per l'esercizio 2020 sono pari a euro zero, registrando una variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 562.947.

Descrizione	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Acc.to vertenze legali ACT	-	562.947	(562.947)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>562.947</b>	<b>(562.947)</b>

La voce **oneri diversi di gestione**, pari ad euro 277.588 al 31 dicembre 2020, registra una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 20.697.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>			
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.230	128.402	(9.172)
Premi di assicurazione	5.681	5.444	237
Rimborsi per trasferimenti non utilizzati	-	-	-
Altri costi della gestione	42.881	-	42.881
Rimborsi spesa al personale	109.796	123.045	(13.249)
Altre sopravvenienze passive	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>277.588</b>	<b>256.891</b>	<b>20.697</b>

La voce “Oneri diversi di gestione”, pari ad euro 277.588, è composta principalmente da imposte a carico dell'ente (tassa smaltimento rifiuti) per euro 119.230 e “Rimborsi spesa al personale” per euro 109.796 concernenti il rimborso alla Guardia di Finanza per due funzionari in servizio presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

## **INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

Art. 2427, n. 12 Cod. Civ.

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio sono pari a zero registrando una variazione in diminuzione pari a euro 234 rispetto al valore al 2019.

<b>Descrizione</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
Interessi ed altri proventi finanziari	-	-	-
Interessi di mora ad altri soggetti	-	234	(234)
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>234</b>	<b>(234)</b>

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

Art. 2427, n. 14 Cod. Civ.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 752.845 e sono interamente riferibili all'IRAP dell'esercizio. Tale voce ha subito un decremento, rispetto all'esercizio 2019, pari a euro 192.248 dovuto a minori costi riferiti alle spese del personale dell'Agenzia.

## **NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA**

Il numero dei dipendenti in forza nell'esercizio in corso è il seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>
Dirigenti	13	14	(1)
Impiegati	140	175	(35)
<b>TOTALE</b>	<b>153</b>	<b>189</b>	<b>(36)</b>

Il numero di dirigenti, per l'esercizio 2020, pari a 13, ha subito una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio 2019, pari a 1 unità.

Per quanto concerne il numero degli impiegati, si registra una variazione in diminuzione pari 35 unità dovuta principalmente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato per pensionamento.

Luogo e data

Roma, 13 aprile 2021